



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - Fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 SONDRIO - Piazza Garibaldi, 16
Tel. ++39 0342/528.111 - Fax: ++39 0342/528.204 - Telex: 312652 POPSOE I
Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - e-mail: info@popso.it

MILANO - AGENZIA N. 30

Milano, 11 aprile 2018


Spettabile
ASP IMMES e PAT
Via Marostica, 8
20146 Milano (MI)

Oggetto: Richiesta alienazione partecipazioni azionarie su deposito titoli n.469/489018

Facciamo seguito alla Vostra cortese richiesta di alienazione delle partecipazioni azionarie per inoltrarVi, in allegato, gli ordini di vendita titoli relativi alle azioni "Brioschi" e di "Banca Intesa SanPaolo" che Vi preghiamo di voler firmare e recapitare nuovamente ai ns. sportelli. Per quel che riguarda le azioni "Cirio" e "Gerolimich" dobbiamo purtroppo comunicarVi che non ci è stato possibile procedere con le operazioni di vendita in quanto le società emittenti gli strumenti finanziari non sono più quotate (cfr scheda prodotto allegata).

Rimanendo a completa disposizione per ogni eventualità è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Agenzia 30 di Milano



THE HISTORY OF THE

1777

THE HISTORY OF THE

THE HISTORY OF THE

Spettabile
 Banca Popolare di Sondrio
 Sede Centrale
 Piazza Garibaldi, 16
 23100 SONDRIO

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

Con riferimento ai sotto indicati titoli, privi di valore, detenuti nel deposito numero

469 489018 000 , intestato a AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA - IMMES E PAT

dichiara

di rinunciare a tutti gli eventuali diritti inerenti e conseguenti tali titoli,

autorizza

la banca ad estrarli dal deposito sopra indicato e

solleva

codesta spettabile banca da tutte le conseguenze che potrebbero derivare dalla presente rinuncia.

CODICE TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' / VALORE
IT0003117436	CIRIO FIN - AZ ORD	268

In fede

Milano, 28 novembre 2019

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
 Agenzia 30 di Milano

Timbro e firma della dipendenza

ASP Istituti Milanesi Martini e Stelline
 e Pio Albergo Trivulzio
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Giuseppe Calicchio)

Firma del dichiarante

ASPIRANTE...
R. DIRETTORE...
Piazza del...
Milano

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Agenzia 30 di Milano
Timbro e firma nella liquidazione



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE VIII
STRUTTURA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
UFFICIO VI

Alla c.a. del Responsabile delle partecipazioni societarie

Documento firmato digitalmente inviato a mezzo PEC

Oggetto: Provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2017 da adottare ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n.175/2016 (TUSP)

L'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ha previsto che le pubbliche amministrazioni comunichino alla scrivente Struttura di monitoraggio e controllo, con le modalità di cui all'art. 17 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, il provvedimento di razionalizzazione periodica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, da approvarsi entro il 31 dicembre 2018, relativo alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017. Tale provvedimento deve essere approvato e trasmesso anche nel caso in cui l'amministrazione non possieda alcuna partecipazione.

Al riguardo, è stato rilevato che codesta amministrazione ha caricato nell'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>) un atto approvato nell'anno 2017, presumibilmente quello relativo alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Si fa presente che la trasmissione di tale atto non appare idonea ad adempiere agli obblighi sulla razionalizzazione periodica previsti dall'art. 20 del TUSP, il quale, al comma 1, dispone che ***"Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"***.

Appare quindi pacifica la prescrizione, posta a carico delle pubbliche amministrazioni, di procedere, con cadenza annuale, all'adozione di un provvedimento con il quale si effettui una revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre dell'anno precedente.

Pertanto, alla luce della norma appena illustrata, codesta amministrazione, qualora non abbia già provveduto, dovrebbe adottare il provvedimento in oggetto e trasmetterlo alla scrivente Struttura tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro.

Nel caso in cui si dovessero verificare problemi nella trasmissione, ad esempio perché la procedura di comunicazione è stata già conclusa, si invita a contattare il supporto tecnico (supportotematicopatrimonio@mef.gov.it) affinché proceda ad una riapertura dell'applicativo.

Peraltro, si ricorda che l'art. 20, comma 7, del TUSP, prevede, per il caso della mancata adozione del piano di razionalizzazione periodica da parte degli enti locali, *"la sanzione*

amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti", nonché l'applicazione dell'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9 dello stesso TUSP.

IL DIRIGENTE GENERALE

Bruno Mangiatordi

Firmato digitalmente da:

